



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA(<i>IdSua:1501848</i>)
Classe	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Nome inglese	Science of Public and Private Administration
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARABELLI Umberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche
Struttura di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASCIONE	Giuseppe	SPS/01	RU	1	Caratterizzante
2.	PENNASILICO	Mauro	IUS/01	PO	1	Base
3.	VILLANI	Ugo	IUS/13	PO	1	Caratterizzante

Giugliano Gianni giugliano.gianni@gmail.com 3298877093
d'Ovidio Silvia s.dovidio@studenti.uniba.it 3291251152
Acquaviva Rosaria acquaviva.sara92@gmail.com 3899379931

Albergo Michele mikialbergo@live.it 3495519295
Turco Sergio s.turco1@studenti.uniba.it 3476197473
Lopez Gaetano gae_lopez@libero.it 3287189446
Servadio Antonio antonio_serva@libero.it 3207042822
Cavallera Pietro p.cavallera@studenti.it 3481376627

Rappresentanti Studenti

De Santis Aronne Saverio aronne50@yahoo.it 3481376627
Zingarelli Valeria v.zingarelli3@studenti.uniba.it 3277087087

Gruppo di gestione AQ

Umberto Carabelli
Maria Gabriella Sforza
Giovanni Cellamare
Lidia Greco
Maria Carella
Giuseppe Campesi
Michele Donno
Giuseppe Morgese
Angelo Chielli
Lucrezia De Tullio
Nicoletta Racanelli

Tutor

Alessandra GALLIANI ale.galiani@hotmail.it
Vito STOPPA Stoppa_87_vito@hotmail.it
Sergio TURCO s.turco1@studenti.uniba.it
Stefano COLELLA stefano.colella87@gmail.com
Armida SALVATI
Domenico CATANIA domenicocatania85@gmail.com
Miriam CLEMENTE clemente.miriam@libero.it
Irene Libera FANIA ire.fn@nokiamail.com
Anna DI FLUMERI diflumerianna@tiscali.it
Rosa CALAMO rosa.calamo@istruzione.it
Lauralba BELLARDI
Umberto CARABELLI
Francesco CASSANO
Giovanni CELLAMARE
Francesco CHIARELLO
Enrichetta DI CIOMMO
Francesco DI GIOVANNI
Italo GARZIA
Francesco LOSURDO
Franca Maria PAPA
Daniele PETROSINO
Ennio TRIGGIANI
Gianfranco VIESTI
Ugo VILLANI
Michele CAPRIATI
Luciano MONZALI
Anna Maria NICO
Roberta PACE
Anna PATERNO
Michela Camilla PELLICANI
Massimiliano PEZZI
Giovanni ROMA
Salvatore Giuseppe SIMONE
Vincenzo BAVARO
Giuseppe CAMPESI
Maria CARELLA
Giuseppe CASCIONE
Patricia CHIANTERA
Angelo CHIELLI
Nicola COLONNA
Valeria CORRIERO
Valeria DI COMITE
Michele DONNO
Fabrizio FIUME

Lidia GRECO
Gianfranco LONGO
Denise MILIZIA
Anna MILLO
Laura MITAROTONDO
Egeria NALIN
Nicola NERI
Vito PLANTAMURA
Onofrio ROMANO
Angela Maria ROMITO
Ivan SCARCELLI
Alida Maria SILLETTI
Mario SPAGNOLETTI
Giuseppe SPINELLI
Roberta SANTORO
Maria Grazia NACCI



Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea triennale in Scienze della Amministrazione pubblica e privata è nato quale modifica del previgente corso di laurea in Operatori delle amministrazioni pubbliche e private.

Esso è caratterizzato da un primo anno comune al corso di laurea triennale in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi europei e parzialmente comune a quello in Scienze del Servizio Sociale. Ciò per consentire agli studenti che si iscrivono ai corsi di studio del Dipartimento una solida e comune preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici, indipendentemente dallo sbocco formativo che potrebbe essere definitivamente scelto l'anno successivo, con una maggiore consapevolezza.

In particolare, tale corso di laurea è finalizzato alla formazione di una figura professionale in grado di operare all'interno delle Pubbliche Amministrazioni e delle organizzazioni private, in virtù delle competenze multidisciplinari acquisite.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea triennale in:

SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione

Operatore delle scienze gestionali**funzione in un contesto di lavoro:**

Tale figura opera con l'obiettivo di utilizzare le conoscenze esistenti in materia di gestione e controllo delle attività organizzative nelle imprese private e nella Pubblica Amministrazione. Inoltre si occupa di organizzazione del lavoro e di gestione del personale. Individua strategie di approvvigionamento e di commercializzazione di beni e servizi. Provvede ad identificare strumenti di comunicazione e rappresentazione esterna ed interna dell'immagine dell'impresa o della organizzazione pubblica.

competenze associate alla funzione:

Analisi delle politiche pubbliche
Economia applicata e politica economica
Modelli e tecniche organizzative
Diritto pubblico, privato, del lavoro e relazioni industriali
Modelli di burocrazia e di impresa

sbocchi professionali:

Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Associazioni sindacali
Organizzazioni del terzo settore
Strutture di formazione
Imprese private
Enti di ricerca

Operatore delle scienze economiche**funzione in un contesto di lavoro:**

Tale figura professionale conduce ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici e programmare le politiche di sostegno e di regolazione dell'economia. Analizza la strategia, la struttura e il ciclo di produzione di imprese o di organizzazioni per migliorare le prestazioni e individuare le risposte più adeguate alle sollecitazioni provenienti dal sistema economico.

competenze associate alla funzione:

Micro e macro economia
Politica economica
Economia applicata
Statistica e demografia
Rapporto tra politica e mercato
Modelli e tecniche organizzative

sbocchi professionali:

Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Organizzazioni del terzo settore
Imprese private

Esperto della progettazione formativa e curricolare

funzione in un contesto di lavoro:

Tale figura professionale coordina e progetta le attività didattiche e curricolari in centri di formazione o, direttamente, nelle imprese private e nelle organizzazioni pubbliche.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate a tale figura professionale sono la risultante dell'intero triennio di formazione universitaria.

sbocchi professionali:

Enti di formazione
Pubbliche amministrazioni
Imprese private
Organizzazioni del terzo settore
Organizzazioni di formazione del consenso

Consigliere dell'orientamento

funzione in un contesto di lavoro:

Tale figura professionale valuta le capacità e le propensioni degli individui, li informa sulla struttura e le dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, li assiste nell'individuazione dei percorsi più adeguati allo sviluppo ed alla crescita personale, sociale, educativa e professionale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate a tale figura professionale sono la risultante dell'intero triennio di formazione universitaria.

sbocchi professionali:

Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Associazioni sindacali
Organizzazioni del terzo settore
Strutture di formazione
Organismi privati



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
4. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
5. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
6. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
7. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
8. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
9. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
10. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
11. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, comma 1 e 2)

Oltre ad un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura) e corsi di preparazione di base.

A tal fine è previsto l'accertamento del possesso di tali conoscenze attraverso un test di valutazione in ingresso (tre tornate annuali), non ostacolante l'iscrizione al corso. Gli studenti che non superano pienamente il test acquisiscono un debito formativo aggiuntivo che hanno l'obbligo di colmare partecipando a corsi di accompagnamento e preparazione (lingue, matematica e cultura generale).



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di laurea triennale in Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata è nato quale modifica del previgente Corso di laurea in Operatori delle Amministrazioni Pubbliche e Private ed è caratterizzato dalla scelta di fondarsi su di un primo anno comune al Corso di laurea triennale in Scienze politiche, relazioni internazionali e studi europei e, parzialmente per comprensibili ragioni, a quello in Scienze del Servizio Sociale sul presupposto che gli studenti i quali si iscrivono ai Corsi di studio del Dipartimento cercano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici senza spesso avere chiaro lo sbocco formativo e occupazionale. Tale primo anno comune consente fra l'altro agli studenti di poter eventualmente scegliere, con maggiore cognizione di causa, il passaggio ad altro Corso di studio del Dipartimento senza alcun problema. L'obiettivo del Corso consiste nella formazione di una figura professionale di tecnico dell'Amministrazione e dell'Organizzazione qualificata al fine di soddisfare le nuove esigenze sia delle amministrazioni pubbliche che degli enti privati. Le piccole modifiche introdotte rispetto all'ordinamento già adattato ai sensi del DM 270 consistono nell'abolizione dei due curricula precedentemente previsti.



QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti avranno un solido bagaglio di conoscenze tecniche e metodologiche delle discipline pubblicistiche, compreso il diritto amministrativo, e privatistiche, compreso il diritto del lavoro, alla luce dei processi di adattamento del diritto interno a quello internazionale e dell'Unione europea. Lo studente apprende la terminologia tecnico-giuridica nei settori indicati, ed è

abituato a cogliere e a porre i collegamenti sistematici e assiologici tra gli istituti rientranti nei settori oggetto di studio. Gli obiettivi formativi sono raggiunti a mezzo di lezioni e seminari frontali aventi ad oggetto le istituzioni giuridiche con

approfondimenti settoriali, nell'ottica degli obiettivi generali del Corso di Studi. La preparazione è verificata con esame scritto e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di avere autonomia nella ricerca delle fonti normative e di interpretarle sistematicamente, alla luce dei concreti interessi in gioco, in vista della soluzione di casi pratici e ove possibile in un'ottica interdisciplinare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Comprendere e interpretare i principali fenomeni economici. Conoscere i principali strumenti della scienza economica, anche nella prospettiva della loro continua evoluzione. Conoscere i concetti di base dell'analisi economica micro e macro: il funzionamento dei mercati; i beni pubblici e risorse collettive; il comportamento delle imprese; la misurazione del reddito nazionale; la disoccupazione; l'inflazione; la moneta; il modello IS-LM. Conoscere i concetti di base della politica economica: la teoria normativa e positiva della politica economica; le politiche microeconomiche; le politiche redistributive; le politiche macroeconomiche in economia aperta; le politiche di crescita e di sviluppo. Comprendere ed interpretare il funzionamento degli strumenti delle politiche economiche, con particolare enfasi sulle politiche in sistemi economici, come quello italiano, aperti all'integrazione internazionale. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare nozioni e tecniche proprie della statistica economica, del diritto pubblico dell'economia e del diritto dell'Unione europea, specie con riguardo al processo di integrazione economica in Europa e alle connesse politiche industriali e di coesione, alle problematiche poste dal funzionamento del mercato interno e dalla realizzazione del sistema della moneta unica. Capacità di associare alle metodologie dell'analisi economica l'interpretazione e la misurazione dei fenomeni e dei processi reali di trasformazione delle economie. Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alla conduzione amministrativa, gestionale e di mercato delle organizzazioni pubbliche e delle imprese private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

ECONOMIA APPLICATA [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la possibilità di apprendere l'approccio di analisi offerto dalle discipline sociologiche e, in particolar modo, si

confronterà con una lettura disciplinare dei fenomeni politici e del mondo del lavoro. Nello specifico, da un lato avrà modo di impattare con il concetto di biopolitica relativamente alle trasformazioni del potere, al fine di sostenere l'interpretazione dei principali processi di carattere socio-politico, dall'altro, la conoscenza della sociologia del lavoro a confronto con le altre sociologie applicate e soprattutto con la sociologia industriale e la sociologia dell'organizzazione, gli fornirà gli strumenti indispensabili per la comprensione del mondo del lavoro. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato mette in pratica concretamente le conoscenze di contenuto e di metodo acquisite, intesa nel senso di capacità di utilizzare i contenuti disciplinari e le metodologie di analisi, per la costruzione di un autonomo spirito critico in relazione a fatti e fenomeni sociali che si presentano quotidianamente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiede, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare possiede una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico; è in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conosce i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo; possiede conoscenze relative al campo delle amministrazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; ha acquisito strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; possiede la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; è in grado di assistere le istituzioni pubbliche e le organizzazioni complesse nello svolgimento di attività di progettazione e implementazioni di politiche di sostegno allo sviluppo economico e sociale; è in grado di lavorare in gruppi strutturati in modo autonomo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento dell'area storica ha come obiettivo principale lo studio della storia contemporanea e l'approfondimento delle metodologie di analisi dei fenomeni storici, attraverso la realizzazione di un corso monografico che tratta della storia italiana, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri, con particolare attenzione all'evoluzione della forma statale, della legislazione e dell'amministrazione pubblica e privata italiane, dall'unità d'Italia alla crisi dello Stato liberale, dall'avvento del regime fascista alla nascita della Repubblica. Un obiettivo formativo prioritario dell'insegnamento dell'area storica è quello di fornire gli strumenti critici fondamentali per analizzare e descrivere con profondità e consapevolezza gli eventi storici e i fenomeni sociali, politici, economici e culturali partendo dalle loro origini che caratterizzano le società contemporanee. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare le metodologie della ricerca storica nonché utilizzare e interpretare le fonti storiografiche, in modo da operare una lettura critica e autonoma dei testi specifici e, più in generale, degli eventi storici. I laureati sanno leggere, interpretare e contestualizzare le fonti della storiografia; più in generale, sviluppano spirito critico e capacità di leggere autonomamente i fenomeni circostanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento afferente alle scienze statistiche-demografiche mira a fornire strumenti teorici e competenze operative sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati in molteplici ambiti tra cui quelli socio-demografico ed economico. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce nozioni fondamentali e specifiche sulle tematiche più rilevanti della statistica metodologica; conoscenze adeguate per procedere alla misura, all'osservazione e al trattamento di dati statistici anche tramite il ricorso a supporti informatici; concetti e metodi applicativi per progettare e gestire indagini statistiche in grado di produrre informazioni sui fenomeni e sui comportamenti sociali. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede competenze avanzate che gli consentono di comprendere le modalità con cui scegliere fra metodi statistici alternativi per la raccolta, la rappresentazione, l'elaborazione e la sintesi dei dati statistici; di analizzare e interpretare attraverso i metodi dell'analisi quantitativa i fenomeni socio-demografici ed economici; di formalizzare problemi complessi in termini statistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STATISTICA [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali delle lingue, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi fondamentale della frase complessa. Acquisizione delle stesse, tramite la lettura e la comprensione di documenti originali in lingua. Apprendimento del lessico di base della lingua, in particolare nella sua applicazione all'ambito politico, all'immigrazione e alle istituzioni dell'Unione europea. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati applicano gli strumenti di conoscenza e comprensione alla lettura e traduzione di documenti originali in lingua, inerenti agli argomenti summenzionati, quali testi tratti dalla stampa quotidiana e periodica, brani tratti da saggi di sociologia, storia e politica, discorsi, interviste e conferenze stampa dei politici, che siano in possesso di abilità di produzione orale in lingua, concernenti il commento dei documenti analizzati durante il corso monografico. Hanno un'adeguata consapevolezza del quadro storico, politico e sociale dei Paesi della lingua studiata. Sanno avviare riflessioni su concetti inerenti alle tematiche della politica, dell'immigrazione e dell'integrazione, in ottica comparata con il contesto storico, sociale e politico dell'Italia. In particolare, sono in grado di organizzare un'argomentazione critica dei suddetti concetti, identificando le specificità della lingua/cultura straniera considerata, per poi applicarle alla propria lingua/cultura.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il CdS intende fornire al laureato la capacità di giudicare consapevolmente l'efficienza, l'efficacia, la coerenza, la legittimità, la plausibilità e l'accettabilità sociale dei processi decisionali tipici delle organizzazioni e delle imprese pubbliche e private, avendo la capacità di distinguere tra le conseguenze che ogni processo decisionale comporta per la struttura in nome e nell'interesse della quale si agisce ed il proprio personale sistema di valori.

Conseguentemente, al termine dei loro studi, i laureati devono aver acquisito la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio campo di studio tanto da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui temi che investono la sfera delle attività di governo, della pubblica amministrazione, delle organizzazioni private aventi come scopo il profitto e delle organizzazioni del terzo settore. A tale proposito, nel corso degli studi, viene dato il dovuto risalto al processo di formazione delle decisioni di interesse sia pubblico, che privato, nelle sue fasi: progettazione, scelta delle alternative possibili, deliberazione, applicazione; investendo cioè aspetti sia tecnici, sia politici, sia burocratici.

Abilità comunicative	<p>I laureati che hanno frequentato il CdS, confrontandosi con vari ambiti, devono maturare competenze tali da consentir loro di formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ai diversi linguaggi nei quali si articola il rapporto tra società, istituzioni, amministrazioni pubbliche e organizzazioni e imprese private. Le abilità comunicative conseguite dai laureati nel corso del triennio di studi dovranno metterli in grado sia di confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, quali gli attori di processi decisionali e il personale, sia, più ampiamente, di sviluppare una comunicazione consapevole ed informata attorno a tematiche relative alle caratteristiche del processo di elaborazione delle politiche pubbliche o private che sappia coinvolgere anche interlocutori non specialisti, ovvero gli utenti e i cittadini, che di tali politiche sono i destinatari.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il CdS fornisce ai laureati conoscenze metodologiche in differenti campi delle scienze sociali e pertanto li mette in condizione di acquisire autonomia nell'ulteriore apprendimento sia teorico che pratico. Tale risultato appare strettamente indispensabile sia per intraprendere possibili successivi percorsi di studio (Laurea specialistica, Master, Dottorato di ricerca), che per partecipare efficacemente al moderno mondo del lavoro. La padronanza degli strumenti di metodo, infatti, garantisce l'autonomia nello studio, ma garantisce anche l'efficacia del processo di learning by doing che caratterizza la crescita lavorativa e professionale di chi non prolunga in modo formale gli studi del triennio.</p>

▶

QUADRO A5

Prova finale

1. Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.
2. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.
3. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relaziona in Commissione d' esame. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.
4. Il Consiglio di Dipartimento, ovvero il Consiglio di Corso di studio Interclasse, assicurano che l'attribuzione e la responsabilità delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalità di attribuzione della tesi è affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.
5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) può concedere la lode su decisione unanime, giusta il successivo punto 8.
6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) tre/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel triennio; c) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi

entro il primo anno fuori corso; d) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di tre/centodecimi.

7. Alla Commissione di laurea è fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.

8. La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

10. Lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico.

11. Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Dipartimenti diverse da quelle cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.

Per tutti gli studenti l' esame di laurea consisterà nella discussione di un elaborato scritto. Le caratteristiche di tale elaborato seguono i regolamenti relativi agli ordinamenti di appartenenza. Pertanto per gli studenti immatricolati a partire dall' a.a. 2008-2009 alle lauree triennali (DM 270/2004) in SAPP, SPRISE ed SSS , la tesi finale resta scritta ed il regolamento prevede l'attribuzione di massimo 3 voti all' elaborato.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'ideale prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relaziona in Commissione d' esame. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Calendariodegliexamidiprofittoa.a.20132014.pdf>



▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Calendariosessionidellaprovafinalea.a.20132014.pdf>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	PENNASILICO MAURO	PO	8	64	
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	PATIMO RAFFAELLA	RU	9	72	
3.	IUS/09	Anno di corso	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	DOCENTE FITTIZIO		8	64	

		1						
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	SANNONER VALERIA		8	64	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE link	MILIZIA DENISE	RU	9	72	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	PETROSINO DANIELE	PA	8	64	
7.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	PATERNO ANNA	PA	9	72	
8.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	CHIANTERA PATRICIA	RU	8	64	
9.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA link	TRIGGIANI ENNIO	PO	8	64	
10.	SPS/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA link	CASCIONE GIUSEPPE	RU	8	64	
11.	SPS/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA link	CASCIONE GIUSEPPE	RU	8	64	
12.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE link	SILLETTI ALIDA MARIA	RU	8	64	
13.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA link	CAPRIATI MICHELE	PA	8	64	
14.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA link	SCARCELLI IVAN	RU	8	64	
15.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	DOCENTE FITTIZIO		8	64	

16.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO link	ROMA GIOVANNI	PA	10	80	
17.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE link	VILLANI UGO	PO	8	64	
18.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA APPLICATA link	LOSURDO FRANCESCO	PO	8	64	
19.	IUS/07	Anno di corso 3	RELAZIONI INDUSTRIALI (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</i>) link	BELLARDI LAURALBA	PO	6	48	
20.	SPS/09	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL LAVORO (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</i>) link	SFORZA MARIA GABRIELLA	PO	6	48	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Aule.pdf>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Laboratorieauleinformatiche.pdf>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Salestudio.pdf>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Biblioteche.pdf>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-in-ingresso-ai-corsi-di-studio>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-e-tutorato-in-itinere>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-e-accordi-per-la-mobilita-internazionale-degli>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

In generale, Il giudizio espresso dagli studenti sull'esperienza universitaria risulta largamente positivo con riferimento:

1. alle informazioni sull'insegnamento (obiettivi didattici, didattica integrativa ecc.), ai temi affrontati durante le lezioni e al materiale didattico fornito e indicato dal docente. A riguardo una quota di studenti compresa tra l'88% e il 95% dichiara un elevato grado di soddisfazione;
2. al ruolo del docente in termini di presenza, disponibilità, motivazioni e alle dinamiche relazionali (rapporto tra docenti e studenti). In particolare fortemente apprezzata risulta la capacità del docente di coinvolgere e stimolare l'attenzione degli studenti sui temi trattati a lezione;
3. alla chiarezza, all'utilità delle lezioni e alla congruità tra argomenti svolti e programmi proposti (in relazione a questi aspetti si osserva un giudizio ampiamente positivo in linea con la media di facoltà).

In sintesi si rileva una valutazione media compresa tra 7 e 9 rispetto alle tre sezioni: programmi e testi, docente, lezioni. Tale valutazione segue con scarti di esigua rilevanza il medesimo andamento di quella ottenuta su questi temi nell'anno 2010-11.

Emerge, invece, un dato di criticità in ordine all'insufficienza e alla qualità degli spazi, alle attrezzature utilizzabili e alle infrastrutture (postazioni informatiche, fruibilità delle biblioteche). Sulla sezione inerente gli spazi, gli studenti esprimono un giudizio che abbassa la valutazione media di circa un punto rispetto allo scorso anno.

Va comunque evidenziato che il CdS può disporre di 9 aule multimediali (per un totale di 854 posti) nonché di ampie sale studio e ricerca (per un totale di 475 posti). Il CdS usufruisce dei servizi comuni del Dipartimento per l'orientamento in ingresso, l'orientamento e il tutorato in itinere (svolto dagli uffici e dai docenti nel corso delle ore di ricevimento indicate sul sito di Dipartimento, nonché dai vincitori degli assegni di tutorato per orientamento in itinere; tra questi servizi rientrano anche i seminari monotematici interdisciplinari del Dipartimento).

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'analisi dei dati forniti da ALMALAUREA sull'opinione espressa dai laureati nel 2012 evidenzia che la maggior parte degli intervistati ha espresso giudizio positivo sulla propria esperienza universitaria. Di fatto, l'87% e l'82% dei laureati ha dichiarato di essere soddisfatto rispettivamente del corso di laurea e dei rapporti mantenuti con i docenti durante il percorso di studi. Nel complesso rispetto al 2011 aumenta il grado di soddisfazione manifestato dai laureati su tutti gli aspetti della vita universitaria, in particolare l'86% degli intervistati nel 2012 ha ammesso che si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso di studi contro il 55,6% dell'anno precedente.

La valutazione sulla qualità di alcuni servizi resta critica: la metà dei laureati ritiene che le aule per lo svolgimento delle lezioni siano inadeguate, mentre il giudizio sul numero delle postazioni informatiche e sulla funzionalità delle biblioteche è abbastanza positivo.

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati relativi alla numerosità in ingresso nel triennio 2009-2012 registrano un andamento in crescita degli iscritti al primo anno nella misura del 9%. Nel 2012/13 si rileva, invece, una flessione in linea con il calo osservato in ambito nazionale. Per quanto riguarda la situazione locale, tale decremento nel numero degli iscritti può essere attribuito anche alla cessazione della Convenzione stipulata fra l'Ateneo di Bari e il Comune della medesima città.

Nel 2012/13, il 35% degli immatricolati del Cds risiedono in altre province della regione mentre il 49% proviene da altri comuni della provincia di Bari: in generale questo dato conferma la forte presenza di studenti fuori sede già cospicua negli scorsi anni. Osservando la provenienza scolastica degli iscritti al primo anno il CdS attrae studenti provenienti dai licei (53%) e dagli istituti tecnici (41%). Quanto ai voti di maturità, quasi un quarto degli iscritti al primo anno ha conseguito una votazione tra 80 e 100 con lode.

L'andamento generale della numerosità degli iscritti al corso è crescente fino al 2011/12, mentre i dati del 2012/13 mostrano una leggera flessione. Il CdS, attivato nel 2008/09, presenta un primo dato di fuori-corso nell'anno 2011-12 pari al 17% del totale iscritti. Questo dato subisce un incremento nel corso del 2012/13 raggiungendo quota 27,7% (per cui si contano 114 fuori corso su 411 iscritti).

Per gli immatricolati della coorte 2011-12 il tasso di abbandono presunto (dato dal rapporto fra le mancate iscrizioni, calcolate come differenza tra gli immatricolati e gli iscritti all'anno accademico) è del 54%: questo valore conferma l'andamento osservato per le coorti 2009-10 e 2010-11. In controtendenza per la coorte 2011-12 i dati rilevano un tasso di inattività del 7,1% in calo rispetto agli anni precedenti.

Si evidenzia dal 2009 al 2012 un andamento crescente del numero di CFU conseguiti, con una media per studente di 26,8 CFU nel 2012. Nel medesimo periodo la media dei voti positivi (>17) ottenuti è di circa 25/30, con una deviazione standard del 3,8. Infine, in ragione dell'attivazione del CdS nel 2008/2009, i dati relativi alle percentuali di laureati sono disponibili per gli anni 2011 e 2012; nel 2012 si evidenzia una percentuale di laureati fuori corso pari al 52%. Il dato percentuale del voto di laurea mostra che nell'anno solare 2012 il 74% si laurea con votazione tra 100/110 e 110/110 cum laude.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'analisi dei dati forniti da ALMALAUREA per quanto riguarda l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro suggerisce che il 38,2% dei laureati nel 2012 dichiara di essere occupato a un anno dalla laurea.

Questo dato appare in calo rispetto agli anni precedenti, anche per effetto della crisi economica e dei limiti legislativi imposti alle assunzioni nel pubblico impiego.

Tra coloro che non lavorano, quasi il 41,2% è iscritto ad un corso di laurea magistrale/specialistica. Con riguardo ai laureati di questa classe di laurea che svolgono un lavoro, il 46,2% è impiegato in un'attività con contratto stabile, mentre il 15,4% è senza contratto. Rispetto allo scorso anno diminuisce del 20% la quota di coloro che beneficiano di un'attività lavorativa stabile e contestualmente aumentano le attività non standard, parasubordinate e i lavori privi di tutela contrattuale.

Gli occupati si distribuiscono in egual misura tra settore pubblico e privato.

Per le suddette ragioni di carattere congiunturale, permane, inoltre, un'area di precarietà anche tra gli occupati, dal momento che tra questi il 23,1% presta attività con contratti atipici.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A oggi gli studenti del CdS non hanno usufruito delle convenzioni stipulate dal Dipartimento di riferimento del CdS (elencate nel link esterno), per cui non sono disponibili tali opinioni.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stages)

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Gruppo di gestione AQ ha finora operato in assenza del Consiglio di Corso Interclasse, in quanto non si sono ancora svolte le pertinenti elezioni.

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Prof. Umberto Carabelli (Referente CdS)
Prof.ssa Maria Gabriella Sforza (Docente Dipartimento)
Prof. Giovanni Cellamare (Docente Dipartimento)
Dott.ssa Lidia Greco ((Docente Dipartimento)
Dott.ssa Maria Carella (Docente Dipartimento)
Dott. Giuseppe Campesi (Docente Dipartimento)
Dott. Michele Donno (Docente Dipartimento)
Dott. Giuseppe Morgese (Docente Dipartimento)
Dott. Angelo Chielli (Docente Dipartimento)
Dott.ssa Lucrezia De Tullio (personale tecnico-amministrativo)
Dott.ssa Nicoletta Racanelli (personale tecnico-amministrativo)

e dai seguenti rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche: Sig. Giugliano Gianni; Sig.ra d'Ovidio Silvia; Sig.ra Acquaviva Rosaria; Sig. Albergo Michele; Sig. Turco Sergio; Sig. Lopez Gaetano; Sig. Servadio Antonio; Sig. Cavallera Pietro; Sig. De Santis Aronne; Sig. Cristallo Maria Maddalena

Il Gruppo di gestione AQ è stato nominato con delibera del 24 aprile 2013 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche. Si precisa che il Referente del CdS è il Direttore del Dipartimento, prof. Umberto Carabelli, in quanto tale, in assenza del Consiglio di Corso Interclasse; i criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente hanno fatto invece leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro quali Coordinatori o comunque nella gestione dei vecchi Corsi di Laurea.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Modalità e tempi con cui le responsabilità della gestione del Consiglio di Corso Interclasse vengono esercitate saranno individuate dopo la costituzione di suddetto Consiglio.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA
Classe	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Nome inglese	Science of Public and Private Administration
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale	

indirizzo internet del corso di laurea <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

Tasse http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARABELLI Umberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CASCIONE	Giuseppe	SPS/01	RU	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA POLITICA
2.	PENNASILICO	Mauro	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO
3.	VILLANI	Ugo	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giugliano	Gianni	giugliano.gianni@gmail.com	3298877093
d'Ovidio	Silvia	s.dovidio@studenti.uniba.it	3291251152

Acquaviva	Rosaria	acquaviva.sara92@gmail.com	3899379931
Albergo	Michele	mikialbergo@live.it	3495519295
Turco	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it	3476197473
Lopez	Gaetano	gae_lopez@libero.it	3287189446
Servadio	Antonio	antonio_serva@libero.it	3207042822
Cavallera	Pietro	p.cavallera@studenti.it	3481376627
De Santis	Aronne Saverio	aronne50@yahoo.it	3481376627
Zingarelli	Valeria	v.zingarelli3@studenti.uniba.it	3277087087

 Gruppo di gestione AQ


COGNOME	NOME
Carabelli	Umberto
Sforza	Maria Gabriella
Cellamare	Giovanni
Greco	Lidia
Carella	Maria
Campesi	Giuseppe
Donno	Michele
Morgese	Giuseppe
Chielli	Angelo
De Tullio	Lucrezia
Racanelli	Nicoletta

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GALLIANI	Alessandra	ale.galiani@hotmail.it
STOPPA	Vito	Stoppa_87_vito@hotmail.it
TURCO	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it
COLELLA	Stefano	stefano.colella87@gmail.com

SALVATI	Armida	
CATANIA	Domenico	domenicocatania85@gmail.com
CLEMENTE	Miriam	clemente.miriam@libero.it
FANIA	Irene Libera	ire.fn@nokiamail@com
DI FLUMERI	Anna	diflumerianna@tiscali.it
CALAMO	Rosa	rosa.calamo@istruzione.it
BELLARDI	Lauralba	
CARABELLI	Umberto	
CASSANO	Francesco	
CELLAMARE	Giovanni	
CHIARELLO	Francesco	
DI CIOMMO	Enrichetta	
DI GIOVANNI	Francesco	
GARZIA	Italo	
LOSURDO	Francesco	
PAPA	Franca Maria	
PETROSINO	Daniele	
TRIGGIANI	Ennio	
VIESTI	Gianfranco	
VILLANI	Ugo	
CAPRIATI	Michele	
MONZALI	Luciano	
NICO	Anna Maria	
PACE	Roberta	
PATERNI	Anna	
PELLICANI	Michela Camilla	
PEZZI	Massimiliano	
ROMA	Giovanni	
SIMONE	Salvatore Giuseppe	
BAVARO	Vincenzo	
CAMPESI	Giuseppe	
CARELLA	Maria	

CASCIONE	Giuseppe
CHIANTERA	Patricia
CHIELLI	Angelo
COLONNA	Nicola
CORRIERO	Valeria
DI COMITE	Valeria
DONNO	Michele
FIUME	Fabrizio
GRECO	Lidia
LONGO	Gianfranco
MILIZIA	Denise
MILLO	Anna
MITAROTONDO	Laura
NALIN	Egeria
NERI	Nicola
PLANTAMURA	Vito
ROMANO	Onofrio
ROMITO	Angela Maria
SCARCELLI	Ivan
SILLETTI	Alida Maria
SPAGNOLETTI	Mario
SPINELLI	Giuseppe
SANTORO	Roberta
NACCI	Maria Grazia

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 Titolo Multiplo o Congiunto 

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: VIA SUPPA 9 70121 - BARI

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2013
Utenza sostenibile	230

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	7922^2011^PDS0-2011^1006
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data di approvazione della struttura didattica	09/01/2013
Data di approvazione del senato accademico	27/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 - 03/05/2013
--	-------------------------

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
--	--



Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Rispetto alla trasformazione già avvenuta ed approvata nel passaggio dal 509 al 270 si segnala che, in coerenza con le prescrizioni indicate dal DM 17/2010, si è provveduto a partire dall'anno accademico 2011-2012 ad abolire i due curricula previsti al terzo anno dopo il biennio comune.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata (cod off=1325068)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Note relative alle attività di base

Il numero massimo di CFU tiene conto della previsione di insegnamenti alternativi delle lingue.



Note relative alle altre attività

Non sono assegnati crediti aggiuntivi a lingue straniere in quanto sono previsti due insegnamenti obbligatori: il primo è lingua inglese ed il secondo a scelta tra lingua francese, spagnola o tedesca.

A tali insegnamenti vanno aggiunti quelli che sono nell'offerta complessiva della Facoltà poichè tra di essi gli studenti potranno selezionare le attività rientranti nel loro potere di libera scelta.

A quest'ultimo proposito si precisa che i 18 CFU a scelta dello studente sono stati previsti per consentirgli di attingere più ampiamente, in questa classe, ad insegnamenti (particolarmente quelli di tipo aziendalistico e gius-amministrativistico) impartiti presso le Facoltà di Giurisprudenza e di Economia.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Escludendo gli insegnamenti ed i settori scientifico-disciplinari che sono già stati indicati come Discipline di Base o Discipline Caratterizzanti, le Discipline affini o integrative obbligatorie predisposte in statuto dalla Facoltà e rese obbligatorie sono solo due.

Note relative alle attività caratterizzanti

Il numero massimo di CFU tiene conto della previsione di insegnamenti alternativi.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	17	17	12
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	16	16	12
statistico-economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-S/01 Statistica	18	18	12
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	17	17	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		68		
Totale Attività di Base				68 - 68

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	16	16	12
socio-psicologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	14	14	12
economico aziendale	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata	16	16	12
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	16	16	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		62		
Totale Attività Caratterizzanti				62 - 62

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/13 - Diritto internazionale	24	24	18
Totale Attività Affini				24 - 24

▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 1)	7	7
Per la prova finale		

5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	1	1
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		26 - 26	

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2011	021306750	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	FITTIZIO Docente non specificato		64
2	2011	021306755	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Giovanni ROMA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/07	80
3	2012	021306757	DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA	IUS/14	Ennio TRIGGIANI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/14	64
4	2011	021306761	DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	Docente di riferimento Ugo VILLANI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/13	64
5	2013	021306915	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Docente di riferimento Mauro PENNASILICO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	64
6	2011	021306771	ECONOMIA APPLICATA	SECS-P/06	Francesco LOSURDO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-P/06	64
7	2013	021306774	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	Raffaella PATIMO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-P/01	72

Docente di

8	2012	021306777	FILOSOFIA POLITICA	SPS/01	riferimento Giuseppe CASCIONE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/01	64
9	2013	021306919	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	FITTIZIO Docente non specificato		64
10	2013	021306919	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	VALERIA SANNONER <i>Docente a contratto</i>		64
11	2012	021306787	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	Alida Maria SILLETTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/04	64
12	2013	021306788	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	L-LIN/12	Denise MILIZIA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/12	72
13	2012	021306798	POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	Michele CAPRIATI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-P/02	64
14	2011	021306813	RELAZIONI INDUSTRIALI (modulo di SOCIOLOGIA DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)	IUS/07	Vincenzo BAVARO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/07	48
15	2011	021306813	RELAZIONI INDUSTRIALI (modulo di SOCIOLOGIA DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)	IUS/07	Lauralba BELLARDI <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/07	48
16	2012	021306815	SCIENZA POLITICA	SPS/04	Ivan SCARCELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/01	64
					Giuseppe CAMPESI		

17	2012	021306817	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI	SPS/11	Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/20	64
18	2011	021306822	SOCIOLOGIA DEL LAVORO (modulo di SOCIOLOGIA DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)	SPS/09	Maria Gabriella SFORZA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/09	48
19	2013	021306824	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	Daniele PETROSINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/07	64
20	2013	021306827	STATISTICA	SECS-S/01	Anna PATERNO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-S/04	72
21	2012	021306831	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Ornella BIANCHI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/04	72
22	2013	021306924	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	Patricia CHIANTERA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/02	64
						ore totali	1408



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico, politico-sociale	SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 8 CFU</i>	17	17	17 - 17
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU</i>			
giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 16
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU</i>			
statistico-economico	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 9 CFU</i>	18	18	18 - 18
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE (1 anno) - 9 CFU</i>	17	17	17 - 17
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 68 (minimo da D.M. 42)

Totale attività di Base

68

68 -
68

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
socio-politologico	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (2 anno) - 8 CFU</i>	24	16	16 - 16
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA (2 anno)</i>			
	SPS/01 Filosofia politica ↳ <i>FILOSOFIA POLITICA (2 anno)</i>			
socio-psicologico	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>SOCIOLOGIA DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (3 anno) - 12 CFU</i>	26	14	14 - 14
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU</i>			
economico aziendale	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA APPLICATA (3 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 16
	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			

giuridico	↳ <i>DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 16
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 8 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro	36	24	24 - 24 min 18
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 10 CFU</i>			
	↳ <i>RELAZIONI INDUSTRIALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (3 anno) - 12 CFU</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (3 anno) - 8 CFU</i>				
Totale attività Affini			24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	1	1 - 1
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		26	26 - 26

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180